

ta per un confacente andamento del lavoro e tale da legittimare la particolare, motivata concessione anche per l'avvenire -

Indipendentemente dalla esposizione degli oneri connessi alla produzione lo stato di previsione per il 1955 espone la voce: accantonamento indennità sostitutiva preavviso agenti generali, con una richiesta di stanziamento di 10.000.000.

Tale voce ha causa, nel combinato disposto degli artt. 15 e 16 dell'accordo economico collettivo 1939 tuttora vigente per la disciplina dei rapporti tra l'U.N.I.F. ed i propri agenti generali. Nei casi di revoca del mandato, non per questa causa, compete all'agente uscente un preavviso che è facoltà dell'Amministrazione sostituire con un indennizzo calcolato con i criteri fissati dal citato art. 16 -

Poiché ragioni di opportunità consigliano sempre di estromettere immediatamente l'agente revocato, ne consegue che in ogni caso è dovuto il ci-